



## Segreteria Generale Nazionale

@prot. n.4126/S.G./B/Comparto Sicurezza Comparto Ministeri e Enti, Dirigenza Trani 16 Aprile 2018

Al Ministero della Giustizia  
Al Ministero dell'Interno  
Al Ministero Economia Finanze  
- Agenzia delle Entrate  
Al Ministero del Lavoro  
Al Ministero dei Beni Culturali  
Al Ministero Infrastrutture e trasporti  
Al Ministero Istruzione Università e Ricerca  
Al Ministero Sviluppo Economico  
Al Dipartimento dell'Amministrazione  
Penitenziaria  
Al Dipartimento Giustizia Minorile e  
Comunità  
Al Ministero Dipartimento Agenzia delle  
Dogane  
Alla Regione Lazio  
All' ARES 118  
All'INAIL  
e, per conoscenza Alla Presidenza del Consiglio dei Ministri  
Dipartimento Funzione Pubblica ROMA

Oggetto : Segnalazione per errata decurtazione su tredicesima mensilità 2017, personale ex C.R.I.  
Seguito e sollecito riscontro alla lettera Sindacale prot. n. 3397/S.G./B./Comparto Sicurezza, Comparto  
Ministeri ed Enti, Dirigenza del 04 febbraio 2018(All.1), per ulteriori uffici n.4011 del 9/2/2018(All.2).

Con la lettera di cui a seguito, lo scrivente Sindacato ha segnalato a codesti Ministri l'errata  
decurtazione che è stata effettuata sulla tredicesima mensilità.  
Al fine di risolvere la questione prospettata si invia, in allegato, la lettera del Ministero dell'Economia e  
delle Finanze che, con la mensilità di marzo u.s., ha rimodulato l'assegno riassorbibile liquidando gli  
arretrati maturati. Si allega riscontro MEF n.0034636/2018 del 21/03/2018(All.3).  
Nell'auspicare una celere soluzione si inviano distinti saluti.

**Domenico MASTRULLI**

**Segretario Generale Nazionale CO.S.P.**

Firma autografata sostituita a mezzo stampa

Ex art. 3, comma 2, F. legs. N. 39/93



# Segreteria Generale Nazionale

Trani, li 4 Febbraio 2018

@prot. n. 3397/S.G./B./Comparto Sicurezza, Comparto Ministeri ed Enti,Dirigenza

Al Ministero della Giustizia  
Al Ministero degli Interni  
Al Ministero del Lavoro  
Al Ministero Economia e Finanze  
Al Ministero dei Beni Culturali  
Al Ministero Infrastrutture e trasporti  
Al Ministero Istruzione Università Ricerca  
Al Ministero Sviluppo Economico  
Al Dipartimento dell'Amministrazione  
Penitenziaria Largo Luigi Daga,1  
cap. 00164 ROMA  
Al Dipartimento Giustizia Minorile e Comunità  
Via Damiano Chiesa,24 ROMA  
Al Ministero Dipartimento Agenzia delle  
Dogane ROMA

e, per conoscenza Alla Regione Lazio  
Alla Presidenza del Consiglio dei Ministri  
Dipartimento Funzione Pubblica

Al Delegato Nazionale CO.S.P. Comparto Ministeri ed Enti  
Sig. Tonino Martini c/o Suprema Corte Cassazione ROMA

Alle Segreterie Sindacali Nazionali,Regionali,Provinciali COSP  
Comparto Ministeri ed Enti,Sicurezza, Dirigenza Loro Sedi

**Oggetto:** Errata decurtazione della tredicesima mensilità (anni 2016 e 2017) spettante al personale dipendente ex C.R.I.

Viene segnalato alla scrivente Organizzazione Sindacale (CO.S.P.), da parte di numerosi iscritti, già dipendenti dell'Ente pubblico non economico Croce Rossa Italiana e transitati in mobilità obbligatoria presso diverse Amministrazioni dello Stato per effetto del D.Lgs. n.178/2012 e s.m.i., che la tredicesima mensilità **2016** e **2017** risulta decurtata dell'indennità di amministrazione già mensilmente corrisposta dal competente Ministero dal quale ora dipendono.



## Segreteria Generale Nazionale

Al riguardo si segnala che, trattandosi appunto di *mobilità' obbligatoria*, il legislatore ha riservato al personale ex C.R.I., la conservazione dell'identico trattamento economico goduto sino alla data del trasferimento ad altra Amministrazione Pubblica, a prescindere dal nuovo inquadramento economico assunto presso la nuova amministrazione di appartenenza.

La differenza emergente tra il vecchio ed il nuovo trattamento economico dei dipendenti ex C.R.I. viene compensata dal già riconosciuto *assegno ad personam* riassorbibile (il predetto assegno ad personam – peraltro – come previsto dal citato D.Lgs. 178/2012 e s.m.i. era stato già riconosciuto dall'Ente Strumentale alla C.R.I. a favore dei militari di Croce Rossa transitati nei ruoli civili dell'Ente a far data dal 23 Luglio 2016).

Si premette che durante la permanenza in Croce Rossa, detta indennità, già configurata come "Indennità di Ente", è stata sempre inclusa nel calcolo del lordo della tredicesima mensilità.

A conforto di quanto affermato, già il Capo Dipartimento Risorse Umane della C.R.I., ha trasmesso, all'atto del transito in mobilità, ai vari Ministeri sede di trasferimento del personale di cui trattasi, singole schede nominative di inquadramento economico nelle quali si legge: ...omissis << (\*) : *"L'assegno personale riassorbibile" dovrà essere aumentato, esclusivamente per la tredicesima mensilità, dell'importo dell'Indennità di Ente, in quanto quest'ultima è calcolata per 12 mensilità...>>.*

La citata scheda di inquadramento economico, è stata recepita e citata nelle premesse del decreto stipendiale per l'attribuzione del nuovo trattamento economico stipendiale a seguito della mobilità e, altresì, certificata dall'Ufficio di Bilancio dei diversi Ministeri interessati.

Alla luce di quanto sopra, si invitano i Dicasteri in indirizzo ad assumere ogni utile iniziativa al fine di consentire la corresponsione al personale ex C.R.I. - transitato in mobilità nelle Amministrazioni Pubbliche dello Stato – delle differenze stipendiali dovute incrementando, per il futuro, la tredicesima mensilità dell'indennità di amministrazione e, liquidando gli arretrati maturati connessi (anni 2016 e 2017) con tassazione separata.

Si rimane in attesa di assicurazione al riguardo.

Distinti saluti.

**Il Segretario Generale Nazionale CO.S.P.  
Domenico Mastrulli**



# Segreteria Generale Nazionale

Trani, li 9 Febbraio 2018

@prot. n. 4011/S.G./B./Comparto Sicurezza, Comparto Ministeri ed Enti,Dirigenza

Al Ministero della Giustizia  
Dipartimento Amm. Penitenziaria

Al Ministero dell'Interno  
Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco

All' Agenzia delle Entrate  
Via Giorgione, 159  
00147 Roma  
agenziaentratepec@pce.agenziaentrate.it

e, per conoscenza Alla Presidenza del Consiglio dei Ministri  
Dipartimento Funzione Pubblica

Al Delegato Nazionale  
CO.S.P. Comparto Ministeri ed Enti  
Sig. Tonino Martini c/o  
Suprema Corte Cassazione

**Oggetto:** Errata decurtazione della tredicesima mensilità (anni 2016 e 2017) spettante al personale dipendente ex C.R.I.

Viene segnalato alla scrivente Organizzazione Sindacale (C.O.S.P.), da parte di numerosi iscritti, già dipendenti dell'Ente pubblico non economico Croce Rossa Italiana e transitati in mobilità obbligatoria presso diverse Amministrazioni dello Stato per effetto del D.Lgs. n.178/2012 e s.m.i., che la tredicesima mensilità **2016** e **2017** risulta decurtata dell'indennità di amministrazione già mensilmente corrisposta dal competente Ministero dal quale ora dipendono.

Al riguardo si segnala che, trattandosi appunto di **mobilità obbligatoria**, il legislatore ha riservato al personale ex C.R.I., la conservazione dell'identico trattamento economico goduto sino alla data del trasferimento ad altra Amministrazione Pubblica, a prescindere dal nuovo inquadramento economico assunto presso la nuova amministrazione di appartenenza.

La differenza emergente tra il vecchio ed il nuovo trattamento economico dei dipendenti ex C.R.I. viene compensata dal già riconosciuto **assegno ad personam** riassorbibile (il predetto assegno ad personam – peraltro – come previsto dal citato D.Lgs. 178/2012 e s.m.i. era stato



## Segreteria Generale Nazionale

già riconosciuto dall'Ente Strumentale alla C.R.I. a favore dei militari di Croce Rossa transitati nei ruoli civili dell'Ente a far data dal 23 Luglio 2016).

Si premette che durante la permanenza in Croce Rossa, detta indennità, già configurata come "Indennità di Ente", è stata sempre inclusa nel calcolo del lordo della tredicesima mensilità.

A conforto di quanto affermato, già il Capo Dipartimento Risorse Umane della C.R.I., ha trasmesso, all'atto del transito in mobilità, ai vari Ministeri sede di trasferimento del personale di cui trattasi, singole schede nominative di inquadramento economico nelle quali si legge: ...omissis << (\*) : *"L'assegno personale riassorbibile" dovrà essere aumentato, esclusivamente per la tredicesima mensilità, dell'importo dell'Indennità di Ente, in quanto quest'ultima è calcolata per 12 mensilità...>>.*

La citata scheda di inquadramento economico, è stata recepita e citata nelle premesse del decreto stipendiale per l'attribuzione del nuovo trattamento economico stipendiale a seguito della mobilità e, altresì, certificata dall'Ufficio di Bilancio dei diversi Ministeri interessati.

Alla luce di quanto sopra, si invitano i Dicasteri in indirizzo ad assumere ogni utile iniziativa al fine di consentire la corresponsione al personale ex C.R.I. - transitato in mobilità nelle Amministrazioni Pubbliche dello Stato - delle differenze stipendiali dovute incrementando, per il futuro, la tredicesima mensilità dell'indennità di amministrazione e, liquidando gli arretrati maturati connessi (anni 2016 e 2017) con tassazione separata.

Si rimane in attesa di assicurazione al riguardo e si porgono cordiali saluti.

**Il Segretario Generale Nazionale CO.S.P.  
Domenico MASTRULLI**



**Ministero dell'Economia e delle Finanze**  
DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE GENERALE  
DEL PERSONALE E DEI SERVIZI  
Direzione del personale

Ufficio VII  
Via XX Settembre, 97 - 00187 - ROMA  
e-mail: [uffi7dp.dag@tesoro.it](mailto:uffi7dp.dag@tesoro.it)  
CF 80415740580  
Ind. PEC: [dcp.dag@pec.mef.gov.it](mailto:dcp.dag@pec.mef.gov.it)

A C.o.S.P.

**Segreteria Generale Nazionale**

[segreteria generale coosp@pec.it](mailto:segreteria generale coosp@pec.it)

Rif. nota @prot. n. 3397/S.G.B./Comparto Sicurezza,  
Comparto Ministeri ed Enti, Dirigenza del  
4 febbraio 2018

**OGGETTO:** Errata decurtazione della tredicesima mensilità (anni 2016 e 2017) spettante al personale dipendente ex C.R.I.

Con la nota cui si fa riferimento, codesta Organizzazione Sindacale C.o.S.P. rappresentava che numerosi iscritti, già dipendenti dell'Ente CRI e transitati per mobilità obbligatoria per effetto del D.Lgs. n. 178/2012 e s.m.i. presso varie Amministrazioni dello Stato, fra cui il Ministero dell'Economia e delle Finanze, lamentavano una decurtazione della 13<sup>a</sup> mensilità corrisposta negli anni 2016 e 2017 rispetto a quella percepita presso l'Ente.

Invocando la succitata normativa di riferimento e facendo cenno alle schede di inquadramento economico trasmesse dal Dipartimento Risorse Umane della C.R.I. all'atto del transito in mobilità, codesta Segreteria Generale invitava, fra gli altri, questo Dicastero ad incrementare per il futuro la parte di tredicesima mensilità relativa all'assegno personale riassorbibile, secondo le indicazioni delle schede economiche suindicate e a liquidare gli arretrati maturati con tassazione separata.

Al riguardo, lo scrivente ha ritenuto che l'importo dell'Indennità di Ente, con cui, "esclusivamente per la tredicesima mensilità", dovrebbe esser aumentato l'assegno personale, come da indicazione contenuta nella succitata scheda economica, sia in realtà da considerare come incremento del maturato economico comportante un ricalcolo su base annua dell'assegno.

Pertanto ha provveduto a regolarizzare, nella mensilità di marzo 2018, il trattamento stipendiale del personale ex CRI transitato nei propri ruoli e munito di assegno personale riassorbibile, correttamente rimodulando quest'ultimo e liquidando gli arretrati maturati.

IL DIRIGENTE  
(Pieranna SCAPECCIA)